Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — ROMA — Martedì, 12 ottobre — Numero 239.

DIREZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 379 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 4 comma *a*) e 13 della legge n. 161 del 5 aprile 1908, sull'ordinamento della Somalia italiana;

Sentito il Consiglio coloniale;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri, d'accordo col Nostro guardasigilli, segretario di Stato per la grazia, giustizia e per i culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nei giudizi relativi a reati contro la vita umana commessi nella Somalia italiana da sudditi coloniali ed assimilati si applicheranno le leggi e le consuetudini locali, in quanto non contrastino coi principii fondamentali della legge italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TITTONI — ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCXLIV** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza con la quale il presidente della Giunta di vigilanza della R. scuola media di commercio in Palermo chiede che la scuola stessa sia autorizzata ad accettare la somma di L. 2675.74 messa a disposizione dal Comitato esecutivo del VI Congresso fra commercianti ed industriali italiani tenutosi in Pa-

lermo nell'anno 1907 e cogli obblighi indicati dal donatore;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

La R. scuola di commercio in Palermo è autorizzata ad accettare la somma di L. 2675.74 posta a sua disposizione del Comitato esecutivo del VI Congresso fra commercianti ed industriali italiani tenutosi in Palermo nell'anno 1907 con l'obbligo di vincolarne il reddito annuale da servire per una borsa di studio anno per anno a vantaggio di quel giovane bisognoso che riporterà i migliori voti alla fine del terzo anno della scuola e voglia continuare gli studi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Gaeta, addì 12 settembre 1909.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCXXXVII (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 20 agosto 1909), col quale il Monte frumentario di Melissa (Catanzaro) è stato trasformato a favore della locale Cassa di prestanze agrarie.

N. CCCXXXVIII (Dato a Volta Mantovana, il 29 agosto 1909), col quale la Casa per inabili al lavoro « Romualdo Cantù » in Rovato (Brescia) è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCXXXIX (Dato a Volta Mantovana, il 29 agosto 1909), col quale l'asilo infantile di Ponte dell'Olio (Piacenza) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCXL (Dato a Volta Mantovana, il 29 agosto 1909), col quale l'Opera pia « fondo Karo » in Firenze è eretta in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCXLIII (Dato a Racconigi, il 5 settembre 1909), col quale si modifica lo statuto della Cassa di risparmio di Forlì.

N. CCCXLVII (Dato a Gaeta, il 12 settembre 1909), col quale si approva lo statuto organico del Monte di pietà di Aiessa.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Campobasso, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di San Massimo;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di San Massimo è sciolta, e la temporanea gestione è affidata a commissario da nominarsi dal prefetto della Provincia.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 3 ottobre 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni nel personale dipendente:

Corpo Reale del genio civile.

Con R. decreto del 16 maggio 1909:

Bottino Ernesto — Satta Armando — Tocchi Antonio — Sampellegrini Augusto, nominati, in seguito a concorso, ufficiali d'ordine di 3ª classe.

Sorge Leone Alberto, ingegnere allievo, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Di Maria Salvatore, aiutante di 3ª classe in aspettativa per servizio militare, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto del 23 maggio 1909:

Trippa Giuseppe — Ciampolini Brunellesco, ingegneri allievi, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 30 maggio 1909:

Di Napoli cav. Alfonso — Falco cav. Luigi, ispettori superiori di 1ª classe, collocati a riposo.

Di Ciò Umberto, nominato in seguito a concorso, aiutante di 3ª classe.

Savoja Amedeo, ingegnere allievo, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 10 giugno 1909:

Pugliese Francesco, aiutante di 3ª classe, in aspettativa per servizio militare, richiamato in attività di servizio.

Pini Giuseppe — Tellarini Luigi — Meloni Francesco, ingegneri allievi, collocati in aspettativa per servizio militare.

Ryolo Domenico, ingegnere allievo, dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego.

Benetti Giovanni, ingegnere allievo, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 17 giugno 1909:

Migliarini Virgilio — Giacobbe Emilio — Valenti Guido, nominati in seguito a concorso aiutanti di 3ª classe.

Con R. decreto del 27 giugno 1909:

Fonseca cav. Clemente, ingegnere capo di 2ª classe, promosso per anzianità, ingegnere capo di 1ª classe.

Sertour cav. Adolfo, ingegnere di 1ª classe, promosso ingegnere capo di 2ª classe.

Corsi Carlo, ingegnere di 2ª classe, promosso per anzianità e merito, ingegnere di 1ª classe.

Cacurri Ercole, id., id., id., per merito, id., id.

Capri Giuseppe, aiutante di 3ª classe, id. per anzianità, aiutante di 2ª classe.

Con R. decreto del 1° luglio 1909:

Alquati Arnaldo — Miccichè Leonida — Gobbi Luigi, nominati in seguito a concorso aiutanti di 3ª classe.

Con R. decreto del 4 luglio 1909:

Rossi cav. Luca, ingegnere capo di 1ª classe, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute con l'assegno della metà dello stipendio.

Con R. decreto dell' 11 luglio 1909:

Borsetti Luigi — Colliva Mario — Varetti Carlo, ingegneri allievi, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Celentano Gabriele — Gagliardi Aldo — Delfanti Emanuele, ingegneri allievi, id. id. id.

Con R. decreto del 15 luglio 1909:

Rossi cav. Giovanni — Leoni comm. Bartolomeo, ispettori superiori di 2ª classe, promossi ispettori superiori di 1ª classe.

Gatti comm. Giuseppe — Sanjust di Teulada comm. Edmondo, ingegneri capi di 1ª classe, promossi ispettori superiori di 2ª id.

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1909-1910

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

9ª decade - dal 21 al 30 settembre 1909.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13351 (1)	13344 (1)	+ 7	23	23	—
Media	13350	13344	+ 6	23	23	—
Viaggiatori	5,958,278 00	5,908,626 20	+ 49,651 80	11,923 00	11,490 27	+ 432 73
Bagagli e cani	247,051 00	245,137 77	+ 1,913 23	317 00	300 47	+ 16 53
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,685,757 00	1,673,746 63	+ 12,010 37	1,328 00	1,213 15	+ 114 85
Merci a P. V.	6,641,300 00	6,593,953 34	+ 47,346 66	5,366 00	4,810 63	+ 555 37
Totale	14,532,386 00	14,421,463 94	+ 110,922 06	18,961 00	17,844 52	+ 1,119 48

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 30 settembre 1909.

Viaggiatori	48,167,308 00	47,502,748 44	+ 664,559 56	80,812 00	79,265 90	+ 1,546 10
Bagagli e cani	2,084,205 00	2,050,693 10	+ 33,511 90	2,576 00	2,504 78	+ 71 22
Merci a G. V. e P. V. acc.	12,538,743 00	12,385,493 85	+ 153,251 15	11,550 00	11,120 51	+ 429 49
Merci a P. V.	55,334,530 00	54,628,373 48	+ 706,156 52	45,472 00	43,865 37	+ 1,606 63
Totale	118,124,791 00	116,567,303 87	+ 1,557,482 13	140,410 00	136,756 56	+ 3,653 44

PRODOTTO PER CHILOMETRO.

Della decade	1,088 49	1,080 75	+ 7 74	824 52	775 85	+ 48 67
Riassuntivo	8,847 61	8,735 56	+ 112 03	6,104 78	5,915 94	+ 158 84

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 20 al 26 settembre 1909.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Alessandria	Bassignana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Chies d'Alpago. . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	Feltre	Pedavena	»	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Clusone	Endine	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Cajonvico	»	1	—	1	—	1	—
	»	Chiari	Rovato	»	1	—	5	—	3	2
	Cagliari	Iglesias	Palmas Arborea . .	»	—	—	5	—	5	—
	Catania	Acireale	Aci Castello	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Aci Sant'Antonio .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Caltagirone	Melitello	»	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Monteleone	Serra San Bruno .	»	—	—	2	—	2	—
	Cosenza	Cosenza	Rogiano Gravina .	ovina	2	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Bra	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Guarene.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Stefano Belbo .	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Vezza d'Alba . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Casellina e Torri .	»	—	—	1	—	1	—
	»	San Miniato	Castelfranco di Sotto	»	—	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Cerignola	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	S. Severo	Celenza	»	2	—	9	—	9	—
	»	»	Apricena	equina	1	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	ovina	1	—	34	—	—	34
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pitigliano	equina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Vico Equense . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Giardinello	»	1	—	1	—	1	—
	»	Termini	Lercara	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo San D.	Busseto	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pellegrino P. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Parma	Montechiarugolo .	»	1	—	3	—	3	—
	Reggio Calab.	Gerace	Mammola	ovina	—	—	10	1	9	—
	»	Palmi	Rosarno	bovina	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Roma*	Roma	Palombara Sabina .	bovina	2	—	3	—	3	—
	»	»	Roma	»	1	—	4	—	4	—
	»	»	»	ovina	1	—	15	—	15	—
	»	Velletri	Cisterna di Roma .	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Valmontone	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Torino	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Udine	Udine	»	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	1	—	1	—	1	—
					36	1	155	2	84	86
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Alba	Ceresolo d'Alba . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Comacchio	Codigoro	»	2	—	2	—	2	—
	Siracusa	Modica	Santa Croce Cam. .	»	1	—	2	—	2	—
	»	Noto	Palazzolo-Acreide .	»	1	—	5	—	5	—
	Vicenza	Thiene	Zugliano	»	1	—	1	—	1	—
					6	—	11	—	11	—
Vaiuolo ovino e caprino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo equino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Parzanica.	suina	—	7	—	7	—	—
	»	Clusone	Barzizza	»	—	85	—	73	—	12
	»	»	Cazzano S. Andrea.	»	—	34	21	—	—	55
	»	»	»	suina	—	1	1	—	—	2
	»	»	Fonteno	bovina	—	21	2	—	—	23
	»	»	»	suina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Gandino	bovina	—	31	6	—	—	37
	Bologna	Bologna	Bentivoglio	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Bologna	»	1	11	10	11	—	10
	»	»	Calderara	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Crevalcore	»	—	4	—	4	—	—
	»	Imola	Dozza	»	—	1	—	—	—	1
	Brescia	Breno	Artogne	»	—	42	—	12	—	30
	»	»	Pisogne	»	1	46	17	—	—	63
	»	Brescia	Bovegno	»	1	82	33	60	—	55
	»	»	Collio	»	1	63	6	58	—	11
	»	»	Sale Marasino . . .	»	—	—	6	6	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Salò	Lavenone	bovina	—	3	—	—	—	3
	Catania	Nicosia	Centuripe	»	1	—	10	—	—	10
	Cremona	Cremona	Cingia de' Botti . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Duemiglia	»	—	36	—	14	—	22
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ferrara	»	—	5	—	4	—	1
	Firenze	Firenze	Prato	»	—	2	—	—	—	2
	Forlì	Cesena	Cesena	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Gambettola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gatteo	»	5	2	5	1	—	6
	»	»	Longiano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Poggio Berni . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Mauro.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Savignano	»	2	2	2	2	—	2
	»	Forlì	Forlimpopoli. . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Teodorano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Rimini	Rimini	»	1	6	5	6	—	5
	»	»	Santarcangelo . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Scorticata	»	—	1	1	—	—	2
	Mantova	Castiglione S.	Medole	»	—	32	—	—	—	32
	»	Gonzaga	Pegognaga.	»	1	—	24	—	—	24
	Milano	Milano	Milano (mercato). .	»	—	—	3	—	3	—
	Modena	Modena	Bomporto	»	—	11	—	—	—	11
	Padova	Campo S. P.	Borgoricco	»	—	7	—	—	—	7
	Palermo	Corleone	Bisacquino.	»	—	—	2	—	—	2
	Parma	Borgo S. Donn.	Fontanellata	»	1	50	30	40	—	40
	»	»	Soragna	»	1	—	6	—	—	6
	»	Parma	Cortile San Martino	»	1	11	16	10	—	17
	»	»	Golese	»	1	15	16	—	—	31
	»	»	San Lazzaro Parm .	»	6	100	80	50	—	130
	»	»	Sorbolo	»	11	271	150	—	—	421
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	»	1	—	12	—	—	12
	Pisa	Pisa	Palaia	»	—	1	—	1	—	—
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Massalombarda. . .	»	1	—	14	—	—	14
	Reggio Emil.	Guastalla	Boretto	»	7	6	39	—	—	45
	»	»	Brescello	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Novellara	»	2	28	51	—	—	79
	»	»	Poviglio	»	5	24	45	24	—	45
	»	Regio Emilia	Bagnolo in Piano .	»	8	42	31	—	—	73
	»	»	Cadelboscosopra .	»	5	5	40	5	—	40

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Emil.*	Reggio Emilia	Campegine.	bovina	11	10	80	—	—	90
	»	»	Castelnuovosotto .	»	6	57	60	57	—	60
	»	»	»	suina	—	35	—	35	—	—
	»	»	Gattatico	bovina	16	247	227	247	—	227
	»	»	»	suina	—	102	—	102	—	—
	»	»	Reggio Emilia . . .	bovina	2	29	11	—	—	40
	Torino	Aosta	Issime	»	—	11	—	11	—	—
	»	Torino	Riva di Chieri . . .	»	2	123	4	123	—	4
					101	1761	1077	1018	8	1822
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Belvedere Ostrense	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montecarotto . . .	—	3	8	3	2	4	5
	»	»	Ostra	—	3	4	8	2	2	8
	»	»	Offagna.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sammarcello. . .	—	3	—	3	—	2	1
	»	»	Senigallia	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Serra de' Conti . .	—	—	1	—	—	1	—
	Aquila	Aquila	Collepietro	—	—	1	—	—	—	1
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Fiamignano	—	—	4	—	—	—	4
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	1	11	5	—	5	11
	»	»	Cavriglia	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cortona	—	1	35	1	—	—	36
	»	»	Lucignano	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monte San Savino	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Monte S. Maria T.	—	1	—	3	—	3	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	—	—	25	—	7	—	18
	»	»	Amandola	—	—	49	—	—	8	41
	»	»	Arquata del T. . .	—	—	6	3	2	—	7
	»	»	Comunanza	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Force	—	—	24	—	—	2	22
	»	»	Montalto Marche. .	—	—	22	8	—	3	27
	»	»	Montegallo	—	—	5	4	—	—	9
	»	»	Montemonaco . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montefortino. . . .	—	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ascoli Piceno*	Fermo	Servigliano . . .	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Sant'Elpidio a Mare	—	—	2	2	—	2	2
	»	»	Montedinove. . . .	—	—	—	1	—	1	—
	Avellino	Ariano	San Sossio	—	—	11	—	6	—	5
	»	S. Ang. Lom.	Rocchetta S. Ant. .	—	—	32	—	—	—	32
	Benevento	Benevento	Pannarano	—	2	1	6	—	3	4
	»	»	San Martino S. . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	Cerreto Sann.	Cerreto Sannita . .	—	—	5	1	—	—	6
	»	»	Faicchio	—	—	4	—	—	—	4
	»	S. Bart. in G.	Ginestra Schiavoni .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Bartolomeo in G.	—	1	—	2	—	—	2
	Bologna	Bologna	Castelfranco . . .	—	—	18	—	—	13	5
	»	»	Castelmaggiore . .	—	1	2	1	2	1	—
	»	»	Castenaso	—	—	7	—	7	—	—
	»	»	Crespellano	—	—	1	8	—	1	8
	Brescia	Verolanuova	Fiesse	—	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Iglesias	Palmos Arborea . .	—	—	—	31	—	31	—
	Campobasso	Campobasso	Casalciprano	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Matrice	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Riccia	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Giuliano del S.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vinchiaturo	—	1	—	1	—	1	—
	»	Isernia	Sant'Angelo in G. .	—	—	3	—	—	—	3
	Caserta	Formia	Campodimele . . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Monte San Biagio .	—	—	3	—	—	3	—
	»	Piedimonte d'A	Dragoni	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	San Potito	—	—	3	—	—	—	3
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	—	—	—	7	—	—	7
	»	»	Borgia	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Cropani	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Girifalco.	—	—	—	1	—	1	—
	Chieti	Lanciano	Gamberale.	—	—	11	—	—	—	11
	»	Vasto	Palmoli	—	—	3	—	1	1	1
	»	»	Scerni	—	4	—	6	—	2	4
	»	»	Palena.	—	2	—	2	—	2	—
	Cosenza	Cosenza	Lattarico	—	—	7	—	1	4	2
	Cuneo	Saluzzo	Piasco	—	—	27	—	—	3	24
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	—	1	—	—	—	1
	Firenze	San Miniato	Certaldo	—	—	1	—	—	1	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	-	—	3	—	—	—	3
	»	»	Panni	—	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Foggia*	Bovino	Sant'Agata	—	1	1	5	2	—	4
	»	»	Troia	—	—	67	—	64	3	—
	»	San Severo	Celenza	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Serracapriola	—	1	10	5	2	5	8
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2	49	4	—	18	35
	»	»	Longiano	—	—	4	—	—	2	2
	»	»	Montiano	—	—	—	2	—	1	1
	»	Rimini	Rimini	—	—	—	1	—	—	1
	Genova	Genova	Montoggio	—	—	2	—	—	—	2
	»	Savona	Savona	—	—	—	1	—	—	1
	Grosseto	Grosseto	Montieri	—	—	2	—	—	—	2
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	2	—	—	—	2
	»	Macerata	Potenza Picena	—	4	1	4	—	2	3
	Massa-Carrara	Massa Carrara	Carrara	—	—	4	—	—	—	4
	Milano	Milano	Milano	—	—	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Bomporto	—	—	28	—	—	—	28
	»	»	Bastiglia	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Modena	—	—	3	—	3	—	—
	»	Mirandola	Camposanto	—	—	9	12	—	12	9
	»	»	Mirandola	—	—	—	1	—	1	—
	Napoli	Pozzuoli	Ischia	—	2	1	2	—	1	2
	Novara	Vercelli	Trenzano	—	—	—	259	—	102	157
	Palermo	Corleone	Chiusa Sclafani	—	—	2	—	—	—	2
	Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Salsomaggiore	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Trecasali	—	—	72	—	—	—	72
	Pavia	Pavia	Torre d'Isola	—	—	22	—	22	—	—
	Perugia	Perugia	Baschi	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Gubbio	—	1	—	5	—	5	—
	»	»	Todi	—	8	27	15	12	15	15
	»	»	Umbertide	—	1	1	1	—	2	—
	»	Terni	Ferentillo	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Polino	—	—	1	—	—	1	—
	Pesaro Urb.	Pesaro	Mombaroccio	—	—	4	5	5	2	2
	»	»	Saltara	—	—	3	—	1	2	—
	Piacenza	Piacenza	Monticelli d'O.	—	—	30	1	30	—	1
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Potenza	Pietrapertosa	—	4	3	5	—	3	5
	Ravenna	Lugo	Fusignano	—	—	—	2	—	—	2
	»	Ravenna	Cervia	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ravenna	—	2	3	2	—	4	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Cal.*	Palmi	Cillanova	—	—	8	5	4	3	6
	Reggio Emil.	Guastalla	Brescello.	—	—	3	—	—	—	3
	»	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	—	—	2	—	—	—	2
	Roma	Viterbo	Carbognano	—	—	6	—	2	—	4
	»	Velletri	Cori	—	—	1	—	—	1	—
	Rovigo	Adria	Bottrighe	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Donada	—	2	—	9	1	2	6
	»	»	Rosolina.	—	—	—	1	—	1	—
	Salerno	Sarno	Montecorvino . . .	—	—	—	4	—	—	4
	Siena	Montepulciano	Trequanda	—	—	1	—	—	—	1
	Teramo	Penne	Carmignano	—	—	4	1	1	1	3
	»	»	Penna Sant'Andrea.	—	—	1	—	—	—	1
	»	Teramo	Castiglione Valle .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castelli	—	10	—	11	—	3	8
	»	»	Cellino Attanasio .	—	—	10	—	—	3	7
	»	»	Colonnella	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crognoleto	—	—	34	—	—	6	28
	»	»	Fano Adriano . . .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Isola del Gran Sasso	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Mutignano	—	—	11	—	3	1	7
	»	»	Notaresco	—	—	44	—	10	6	28
	»	»	Morro d'Oro	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Teramo	—	—	10	—	2	1	7
	»	»	Torricella Sicura .	—	2	—	3	—	—	3
	»	»	Atri	—	7	—	7	—	7	—
	Torino	Ivrea	Vialfrè	—	—	3	—	—	3	—
	»	Pinerolo	Cumiana	—	1	—	1	—	1	—
	»	Torino	Rivarolo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Volpiano	—	—	5	—	—	—	5
	»	Ivrea	Pavone Canavese .	—	2	—	3	—	3	—
	Udine	Udine	Meretto di T. . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castion di Strada .	—	4	—	4	—	4	—
	Venezia	Chioggia	Chioggia	—	1	—	1	—	1	—
	»	Venezia	Chirignago	—	2	—	2	—	2	—
	Verona	Cologna V.	Albaredo d'Adige .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Isola della Sc.	Bovolone.	—	1	28	—	28	—	—
	»	»	Oppeano	—	—	4	—	4	—	—
	Vicenza	Barbarano	Mossano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Erancona	—	2	—	2	—	1	1
	»	»	S. Germano di B. .	—	1	—	1	—	1	—
					93	972	511	230	353	900

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Alessandria*	Asti	Asti	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Casale	Casale	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mombello	»	1	—	1	—	—	1
	Caserta	Nola	San Gennaro	»	—	1	—	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	—	1
	Grosseto	Grosseto	Arcidosso	»	—	1	1	—	2	—
	Lecce	Brindisi	Torre Santa Susanna	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Ostuni	»	—	1	—	—	—	1
	»	Lecce	Lecce	»	—	1	—	—	—	1
	Lucca	Lucca	Viareggio	»	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	2	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	—	2	—	—	2
	Pavia	Mortara	Vigevano	»	—	(1) 68	—	—	—	68
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1	1	—	—	1	—
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	2	—	—	1	1
	»	»	Venosa	»	—	1	—	1	—	—
	Reggio Em.	Reggio Em.	Reggio Emilia	»	—	2	—	—	1	1
	Salerno	Salerno	Salerno	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Cividale	Faedis	»	1	1	—	—	1	—
					9	80	11	1	9	81
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	308	—	—	—	308
	»	»	Opi	»	—	90	—	—	—	90
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	»	—	468	—	—	—	468
	»	»	Fiamignano	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Pescorocchiano	»	—	103	—	—	—	103
	Bari	Altamura	Gioia del Colle	»	—	115	—	—	—	115
	Macerata	Camerino	Sefro	»	—	5	—	—	—	5
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	—	158	—	158	—	—
	Roma	Roma	Palombara Sabina	»	—	360	—	—	—	360
	»	»	Rignano Flaminio	»	—	270	—	—	—	270
					—	1962	—	158	—	1801

(1) Un caso sospetto.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Aquila*	Avezzano	Civita d'Antino . .	canina	—	2	—	—	—	2
	Bari	Bari	Bari	»	—	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	—	—	1	—	1	—
	»	Salò	Salò	»	—	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	equina	—	2	—	—	—	2
	Firenze	Firenze	Firenze	felina	—	—	1	—	1	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano. . .	canina	—	2	—	—	—	2
	Reggio Em.	Guastalla	Novellara	»	—	—	1	—	1	—
	»	Reggio Em.	Cadelboscosopra . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Reggio Emilia . . .	»	—	1	—	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	—	—	1	—	1	—
	Siena	Siena	Siena	»	—	1	—	—	—	1
	Trapani	Alcamo	Alcamo	»	—	—	2	—	2	—
					—	9	8	—	9	8
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Calascio	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cagnano Amiter. .	»	—	315	—	—	—	315
	»	Avezzano	Balsorano	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Morino	»	—	20	—	20	—	—
	»	Cittaducale	Petrella Salto . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Posta	»	—	140	—	—	—	140
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano. . .	»	—	734	—	—	—	734
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	1953	—	53	—	1900
	Novara	Domodossola	Baveno	caprina	—	3	—	—	—	3
	Perugia	Rieti	Ascrea	»	—	200	—	53	—	200
	»	»	Collegiove	»	—	107	—	—	—	107
	»	»	Scandriglia	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Varco Sabino . . .	caprina	—	30	20	—	—	50
	»	Spoleto	Preci	»	—	170	—	—	—	170
	Roma	Frosinone	Alatri	»	—	265	—	—	—	265
	»	»	Collepardo	»	—	21	—	—	—	21
	»	Viterbo	Ischia di Castro . .	»	—	9	—	—	—	9
	Teramo	Teramo	Crognoleto	ovina	—	40	—	40	—	—
					—	4615	20	113	—	4522

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	29	1	91	1	55	2
	equina	2	—	2	—	2	—
	ovina	5	—	62	1	27	34
	suina	—	—	—	—	—	—
		36	**1**	**155**	**2**	**84**	**36**
Carbonchio sintomatico	bovina	6	—	11	—	11	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
		6	—	**11**	—	**11**	—
Afta epizootica	bovina	104	1609	1076	862	3	1820
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	152	1	151	—	2
		104	**1761**	**1077**	**1013**	**3**	**1822**
Morva e farcino	equina	9	80	11	1	9	81
Vaiuolo equino	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	ovina	—	1962	—	158	—	1804
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	**1962**	—	**158**	—	**1894**
Rabbia	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	2	2	—	—	—	2
	canina	—	7	7	—	8	6
	felina	—	—	1	—	1	—
		2	**9**	**8**	—	**9**	**8**
Malattie infettive dei suini	—	**93**	**972**	**511**	**230**	**353**	**930**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	3710	—	113	—	3597
	caprina	—	805	20	—	—	825
		—	**4615**	**20**	**113**	—	**4422**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

SERBIA — *Dall'11 al 18 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	—	—	—	—
Rabbia	3	3	4	4
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	2	20	5
Moccio e farcino	—	—	—	—

SERBIA — *Dal 18 al 25 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	—	—	—	—
Rabbia	1	1	1	1
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	2	15	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

UNGHERIA.

(B. n. 38).

a) UNGHERIA — *Dal 15 al 22 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	314	338
Rabbia	286	323
Moccio e farcino	37	39
Afta epizootica	2	3
Vaiuolo ovino	81	115
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	3
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	10	25
Rogna degli equini	91	141
Rogna delle pecore	29	75
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	8	13
Risipola dei suini (mal rossino)	4[illegible]9	1588
Setticemia dei suini	748	3231

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dall'8 al 15 settembre 1909*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	33	73
Rabbia	10	13
Moccio e farcino	3	5
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	3	5
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	24	118
Setticemia dei suini	96	802

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

UNGHERIA.

(B. n. 39).

a) UNGHERIA — *Dal 23 al 29 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	283	305
Rabbia	271	306
Moccio e farcino	29	30
Afta epizootica	1	1
Vaiuolo ovino	86	161
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	11	3[illegible]
Rogna degli equini	80	128
Id. delle pecore	26	71
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	11	17
Risipola dei suini (mal rossino)	392	1282
Setticemia dei suini	695	3013

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 15 al 22 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	26	67
Rabbia	10	13
Moccio e farcino	3	3
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	3	5
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	29	122
Setticemia dei suini	95	814

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

AUSTRIA — *Dal 23 al 29 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	5	45
Carbonchio ematico	29	70
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	12	12
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	39	51
Id. delle pecore	3	4
Id. delle capre	5	38
Carbonchio sintomatico	7	11
Mal rossino dei suini	134	282
Peste e setticemia dei suini	161	463
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	1	1
Id. id. dei bovini	21	81
Colera degli uccelli	11	30
Peste dei polli	1	2
Rabbia	30	30

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 20 al 27 settembre 1909

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	—	—	—
Rogna dei cavalli	12	21	35
» **delle capre**	1	32	70
Mal rossino	7	10	19
Peste suina	27	38	29
Esantema coitale vescicoloso	4	21	54
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Peste aviaria	1	2	26
b) VORARLBERG.			
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—

ISTRIA — *Dal 25 settembre al 3 ottobre 1909*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	2	3	4
Rogna	5	5	5
Mal rossino	4	26	40
Peste suina	1	2	6
R bbia	—	—	—

SVIZZERA — *Dal 20 al 26 settembre 1909.*
(B. n. 38).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	8	20	—	21	21
Carbonchio ematico	3	3	—	3	3
Afta epizootica	3	33	207	6471	3
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	9	38	40	316	82
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

BULGARIA — *Dal 6 al 14 settembre 1909.*
(B. n. 32).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	9	9
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	9	9
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	23	26
Moccio equino	2	2
Afta epizzootica	3	3
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—

BULGARIA — *Dal 14 al 21 settembre 1909.*

(B. n. 33).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	3	3
Rogna	2	2
Mal rossino	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	5	5
Vaiuolo ovino	15	16
Moccio equino	—	—
Afta epizootica	3	3
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—

BELGIO — *Dal 16 al 30 giugno 1909.* — (B. n. 12).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—	—
Rabbia	1	1	—	(1) 1
Carbonchio ematico	7	23	—	26
Carbonchio sintomatico	4	11	—	13
Rogna degli ovini	1	1	—	65
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) Inoltre fu ucciso, come sospetto, 1 cane.

BELGIO — *Dal 1° al 15 luglio 1909.* — (B. n. 13).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—	—
Rabbia	—	—	—	(1) —
Carbonchio ematico	4	12	—	13
Carbonchio sintomatico	6	15	—	15
Rogna degli ovini	—	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, cani 3.

BELGIO. — *Dal 16 al 31 luglio 1909.* — (B. n. 14).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei focolari d'infezione	Numero dei casi
Moccio e farcino	1	1	—	1
Stomatite aftosa	—	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—	—
Rabbia	1	1	—	(1) —
Carbonchio ematico	7	22	—	26
Carbonchio sintomatico dei bovini	6	14	—	16
Rogna degli ovini	1	1	—	5
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—	—

(1) È stato ucciso, come sospetto, 1 cane.

SPAGNA — *Giugno 1909.*

MALATTIE	Provincia	Comuni	Casi	Morti od uccisi
Peripneumonia contagiosa dei bovini	7	14	64	35
Afta epizootica	1	1	—	2
Vaiuolo ovino	23	77	5234	302
Rogna	19	31	393	31
Carbonchio ematico	17	52	1722	989
Carbonchio sintomatico	4	4	5	4
Mal rossino dei suini	18	46	1483	1087
Pneumo-enterite infettiva dei suini	8	15	557	398
Pleuropneumonia contagiosa dei suini	1	3	298	226
Tubercolosi	7	11	16	16
Moccio	2	3	4	4
Rabbia	13	19	39	39
Influenza degli equini	9	10	78	8
Colera degli uccelli	4	5	131	125
Difterite degli uccelli	4	5	193	111
Cisticercosi	1	1	2	2
Trichinosi	1	1	1	1
Durina	2	2	4	1

GRANDUCATO DI LUXEMBURGO.

1ª quindicina del mese di settembre 1909.

Negativo.

DANIMARCA — *Agosto 1909.*

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero delle località infette
Carbonchio	5	6
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna delle pecore	—	—
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	—	—
Morva	2	3
Febbre catarrale maligna	6	13
Pneumonite maligna dei bovini	—	—
Peste bovina	—	—
Setticemia suina	—	—
Peste suina	3	5
Mal rossino	11	32

FRANCIA — *Mese di agosto 1909.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei Comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—	—
Rogna degli ovini	2	—	4	—
Vaiuolo degli ovini	4	—	6	—
Carbonchio ematico	26	—	58	—
Carbonchio sintomatico	31	—	72	—
Moccio e farcino	20	—	23	29 (1)
Rabbia	47	117	—	126 (2)
Mal rossino	21	—	62	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	16	—	33	—
Morbo coitale maligno *(dourine)*	—	—	—	—

(1) Furono uccisi 29 cavalli.

(2) Furono uccisi 126 cani arrabbiati, oltre quelli sacrificati perchè stati morsicati o perchè vaganti.

BAVIERA — *Dal 15 al 31 agosto 1909.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	1
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia di maiali	28	43	62

BAVIERA — *Dal 1º al 15 settembre 1909.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	22	31	47

EGITTO — *Dal 9 al 16 settembre 1909.*

PARCO QUARANTENARIO DI ALESSANDRIA (7 settembre) E DI PORTO SAID (29 agosto-8 settembre)

MALATTIE	Casi			
	Sospetti	Malati	Morti	Abbattuti
Peste bovina	—	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	14	—
Carbonchio sintomatico	—	—	1	4

Comunicazioni della Direzione generale dei servizi sanitari e di igiene pubblica.

MALATTIE	Provincie	Distretti	Casi			
			Sospetti	Malati	Morti	Abbattuti
Morva	1	1	—	1	—	1
Carbonchio ematico	1	1	—	3	3	—
Malattie infett. dei suini	1	1	—	6	—	6
Stiff Sicknes	1	1	—	16	1	—
Peste bovina	3	3	—	3	3	—

EGITTO. — *Dal 16 al 23 settembre 1909.*

PARCO QUARANTENARIO DI ALESSANDRIA E DI PORTO SAID (4-13 settembre).

MALATTIE	Casi			
	Sospetti	Malati	Morti	Abbattuti
Peste bovina	—	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	22	—
Carbonchio sintomatico	—	—	1	11

Comunicazioni della Direzione generale dei servizi sanitari e di igiene pubblica.

MALATTIE	Provincie	Distretti	Casi			
			Sospetti	Malati	Morti	Abbattuti
Morva	2	7	—	11	—	11
Carbonchio ematico . .	1	1	—	1	1	—
Malattie infett dei suini	1	1	—	4	4	6
Stiff Sicknes	3	3	—	13	—	—
Peste bovina	2	2	—	14	14	—
Rabbia	1	1	—	1	1	—

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizoozie, n. 16.

HODEIDAH, 14 agosto 1909. — Una malattia epizootica infierisce nel Caza di Sabia nelle vicinanze di Djizan.

(Rapporto dell'agente sanitario).

VAN, 15 agosto 1909. — La peste bovina infierisce nel villaggio di Caragunduz nonchè in tutti i villaggi del distretto d'Artchak del vilayet di Van.

(Rapporto del medico sanitario).

DÉDÉAGHACH, 23 agosto 1909. — Nella città e nei suoi dintorni non è stata constatata durante il mese di luglio scorso alcuna epizoozia.

(Rapporto del medico sanitario).

CAVALLA, 9 settembre 1909. — Il vaiuolo ovino si è manifestato fra gli ovini di Cara-Aman, presso Cavalla.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 13 settembre 1909.

ANATOLIA

Adalia, 17 settembre 1909. — Di informazioni ufficiali pervenute sembra che nella regione sia stata constatata una epizoozia carbonchiosa, limitata per ora a qualche villaggio.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Adunanza dell'11 agosto 1909:

Clementi Giulia, ved. Falco, presidente tribunale, L. 1138.66.
Andrei Giuseppa, ved. Cinelli, professore, L. 647.66.
Belcastro Assunta, ved. Campise, pens. quale p., L. 202.50.
Ganna Maria, ved. Denti, cancelliere, L. 544.33.
Bellanti Rosa, ved. Gandolfo, brigadiere guardie P. S., L. 91.66.
Tramontani Pasqua, ved. Boni, operaio di marina, L. 150.
Dalla Porta Eugenia, ved. Tazzes, id. mont., L. 57.45.
Andriolo Caterina, ved. Brancalione, faleg., L. 76.89, per gli orfani Luigi e Giovanni, L. 22.46.
Cacciatori Angela, ved. Perina, agente manutenzione (indennità), L. 2800.
Bertucci Maddalena, ved. Pieralli, brigadiere postale, L. 315.
Agresti Angela, ved. Morelli, aiutante genio civile, L. 553.
Canino Paola, ved. Cassiglio, capo fanalista, L. 223.
Mancini Ida, ved. Lactis, app. d'int. (indennità), L. 1900.
Del Buono Angiola, ved. Lorenzetti, ispettore t., L. 1201.33.
Fabbricatore Maria, ved. Ranty, giudice tribunale, L. 659.66.
Marotta Giovanna, ved. Paolantonio, segretario R. procura, L. 672.
Bodovia Maria, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 586.21.
Carlin Luigia, id. id., L. 300.
Eboli Concetta, id. id., L. 429.21.
Biagi Pasqua Rosa, id. id., L. 456.92.
Canale Angelina, id. id., L. 316.98.
Torselli Maria, id. id, L. 393.14.
Bonin Caterina, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 332.64.
Giraldi Alfonso, vice cancelliere, L. 1940.
Ventriglia Raffaele, capo guardia carceraria, L. 1280.
Paolillo Ettore, vice cancelliere, L. 1654.
Rao Salvatore, capitano fanteria, L. 2713.
Verra Enrico, cancelliere, L. 1372.
Kronasser Eugenia, ved. Verra, cancelliere, L. 457.33.
Muraldi Carlo, capitano, L. 3286.
Nannini Antonio, id, L. 5010.
Guidi Mario, 2° aiutante di marina, L. 924.
Cassi Francesco, operaio id., L. 800.
Amato Guida Taddeo, id. id., L. 595.
Coccolo Luigi, id. id., L. 760.
Giusti Antonio, id. id., L. 600.
Pellizzato Lodovico, id. id., L. 542.50.
Palazzolo Giuseppa, ved. Frisello, maresciallo d'artiglieria, L. 310.
Miele Angiola, orfano di Salvatore, brigadiere postale, L. 200.
Codivella Maria, ved. Marinelli, colonnello, L. 1866.
Martini Maria, ved. Lazzari, professore (indennità), L. 6301.
Cusinello Italia, ved. Troglia, operaio, L. 206.66.
Precenzano Annunziata, ved. Vignoli, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 366.66.
Margarini Giuseppa, ved. Di Sabato, vice cancelliere, L. 704.
Nasoni Emilia, ved. Martinelli, professore (indennità), L. 4953.
Marcucci Clorinda, ved. Schieroli, operaio nelle manifatture dei tabacchi, L. 422.33.
Dussio Agnese, ved. Rondi, assistente locale, L. 492.66.
Arista Giacinta, ved. Capra, ufficiale postale, L. 921.33.
Lanzavecchia Margherita, ved. Concina, impieg. ferroviario (a carico delle ferrovie), L. 633.33.
Serudato Carlotta, ved. Mariani, ricevitore daziario, L. 449, di cui:
a carico dello Stato, L. 256.04;
a carico del comune di Bergamo, L. 182.96.
Castagnino Camilla, ved. Bacigalupo, soldato, L. 177.77.
Canepari Corinna, ved. Sbaiz, furiere maggiore del genio, L. 236.
Bellacci Teresa, ved. Barsanti, agente di marina (indennità), L. 2333.
Mosso Carlo, 1° segretario, Ministero delle finanze, L. 3374.

Chiaia Saturnino, professore, L. 3876.
Cacciatore Giovanni, ispettore demaniale, L. 2876.
Boscato Luigi, messaggero postale, L. 1408.
Balbioni Pietro, guardia carceraria, L. 819.50.
Buono Edoardo, colonnello, L. 5207.
Armani Vittorio, capitano, L. 3114.
Semproni Emanuele, id., L. 3114.
Troise Andrea, maresciallo guardie di città, L. 1280.
Oristino Michele, operaio di marina, L. 462.
Giordano Domenico, 2° capo torpediniere, L. 858.
Scarpati Antonino, capo fuochista, L. 1138.
Forte Angiolino, operaio nelle saline, L. 565.41.
Montanari Ines, operaia nelle manifatture dei tabacchi (indennità) L. 734.10.
Parena Veronica, id. id., L. 356.65.
Puccinelli Maria, id. id., L. 507.08.
Bergamasco Rosa, id. id., L. 400.13.
Battaglia Giuseppa, id. id. (indennità), L. 1317.
Gargiuolo Filomena, ved. Santangelo, messaggero, L. 312.
Lagalla Benedetto, professore, L. 1816.
Scioti Luigi, aggiunto cancelliere, L. 1407.
Legnani Filippo, ufficiale idraulico, L. 1314.
Proverbio Giovanni, messaggiero postale, L. 1248.
Fidanza Antonio, id. id., L. 1152.
Placidi Nicodemo, maggiore del genio, L. 3391.
Zorzi Iacopo, capitano, L. 2021.
Baracchina Vittorio, id., L. 3003.
Cappiello Giuseppe, tenente nei RR carabinieri, L. 1968.
Giannini Basilio, brigadiere id. id., L. 708.
Tosto Giovanni, 2° nocchiere, L. 740.
Pappalardo Enrico, operaio nelle manifatture dei tabacchi, L. 976.32.
Mitri Antonio, operaio di marina, L. 595.
Crovato Angela, id. id., L. 501.61.
Mazzucco Francesco, agente delle imposte, L. 2886.
Zuccaro Francesco, e per esso gli eredi (indennità), L. 2916.
Menia Maria, ved. Rossi, sorvegliante forestale, L. 320.
Noli Angela, ved. Gaggero, assistente genio navale, L. 858.63.
Ciandelli Clorinda, ved. Laboccetta, consigliere, L. 1838.66.
Villafranca Saissons, ved. Marenco, presidente di tribunale, L. 862.
Aveta Maria, ved. Annunziata, operaio di marina, L. 192.
Faà Cesarina, ved. Marera, professore (indennità), L. 10,222.
Rampini Antonietta, ved. Oliva, cancelliere, L. 623.33.
Barbieri Clementina, ved. Tonio, operaio di marina, L. 150.
Pecora Maddalena, ved. Franciosi, aggiunto gen. (indennità) L. 3613.
Confuorto Filomena, ved. Brando, guardia doganale, L. 55.
Barba Giulia, ved. Ventimiglia, custode, L. 306.66.
Gardè Angela, ved. Baldi, uno dei Mille, L. 300.
Maurizi Quintalina, ved. Mainardi, operaio della guerra, L. 232.50.
Gabutti Ester, ved. Settimo, capo ufficio postale, L. 486.
Padula Mariantonia, ved. Perrone, segretario d'Intendenza, L. 569.66.
Livio Anna, ved. Picchiolutto, operaio della marina, L. 247.50.
Pavino Maria, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 361.83.
Giacchè Pietrina, ved. Faggione, operaio della marina, L. 150.
Frezza Anna-Maria, orfana di Vincenzo, id., L. 220.
Pica-Alfieri Clementina, ved. Rani, capitano, L. 1106.33.
Buongiorno Clelia, ved. Bruno, operaio della marina, L. 192.50.
Guidoni Carolina, ved. Panello, servente postale (indennità), L. 2800.
Bianchi Matilde, ved. Consolaro, delegato di pubblica sicurezza, (indennità), L. 3541.
Bartolini Paolina, ved. Miola, operaio d'artiglieria, L. 172.66.
De Luca Maria, ved. Landolina, ufficiale telegrafico, L. 504.66.
Colombi Giuseppa, ved. Banducci, intendente di finanza, L. 1364.
Zuelli Angela, ved. Campori, agente delle imposte, (indennità), L. 2527.
Guarneri Maria, ved. Pianelli, appuntato di pubblica sicurezza, (indennità), L. 3354.
Galletti Teresa, ved. Muti-Papazzurri, colonnello, L. 1093.66.
Andreotti Maria, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 409.56.
Venzani Luigi, maggiore, L. 3580.
Castelli Giacomo, capitano, L. 3112.
Satera Antonino, maresciallo nelle guardie di città, L. 1410.
Zecchi Pietro, brigadiere id. id., L. 920.75.
Milanesio Maurizio, guardia di città, L. 275.
Marnianti Angelo, id. id., L. 960.
De Sabato Francesco, maresciallo RR. CC., L. 870.
Di Pasquale Settimio, guardia di città, L. 396.
Cafiero Francesco, operaio marina, L. 560.
Ivanovich Alvise, id. id., L. 612.50.
Gaspà Proto, 2° capo cannoniere, L. 870.
Masclanise Filippo, prefetto, L. 5057.
Bartolini Domenico, segretario amministrazione provinciale, L. 2376
Calo Giovanni, segretario di R. pro., L. 2197.
Mantovani Giacinto, brigadiere postale, L. 961.
Vajani Giovanni, usciere ferrovie (indennità) L. 2925, di cui:
a carico dello Stato L. 2574.06;
a carico delle ferrovie dello Stato, L. 350.94.
Giannelli Giuseppina, ved. Pezzetti, medico, L. 800.
Gianese Umberto, maggiore di fanteria, L. 3372.
Coronaro Santa, ved. Clerico caporale, L. 240.
Ferrari Cesare, operaio artiglieria, L. 397.
Nardini Olimpia, ved. Graziato, operaio marina, L. 500.
Ventura Antonio, usciere, L. 853.
Carlotti Enrico, capitano fanteria, L. 3073.
Guzzanti Elisabetta, ved. Muzioli, ufficiale d'ordine, L. 335.33.
Pilade Oreste, vice brigadiere poste (indennità) L. 750
Ferraro Gerardo, operaio guerra, L. 832.50.
Luzzi Nicolò, id. id., 736.50.
Mariani Giovanni, id. id., L. 855.
Caronno Angela, ved. Ugo, disegnatore catastale, (indennità), L. 1400.
Bottarelli Clelia, ved. Bongiovanni, uff. postale, (indennità), L. 3777.
Spina Giuseppe, orf. di Francesco, operaio marina, L. 160.
Adinolfi Anna, ved. Paesano Carlo, L. 700.63.
Candon Filippo, operaio marina, L. 717.50.
Orefice Elettra, ved. Dal Monte, maggiore, L. 981.

Adunanza del 18 agosto 1909:

Tabacchetti Teresa, ved. Lippi, brigadiere postale, L. 384.
Lattonica Marianna, ved. Di Candia, operaio di marina, L. 140.
Tomasi Carolina, ved. Botti, capitano, L. 363.31.
Parola Giovanni, id., L. 3025.
Zennaro Rosa, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 310.35.
Di Pietro Anna, ved. Toti, operaio d'artiglieria, L. 150.
Ginesi Pasqualina, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 370.27.
Vallisneri Ferdinando, capitano, L. 2597.
Ballanti Cesare, questore, L. 5957.
Magnanini Giuseppina, ved. Menetto, operaio di marina, L. 206.66.
Buzi Carlo, ufficiale d'ordine, L. 1642.
Colombo Maddalena, ved. Ardemagni, messagg. postale, L. 457.33.
Luciotto Maddalena, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 458.75
Trenta Antonio, operaio d'artiglieria, L. 607.50.
Lercari, orfani di Gio. Battista, id. di marina, L. 232.50.
Pietrasanta Ferdinando, geometra catastale (indennità), L. 4000.
Miglio Paolo, istitutore, L. 1386.12, di cui:
a carico dello Stato, L. 16.18;
a carico del Monte pensioni maestri elementari, L. 1369.94.
Tagliaferro Raffaele, maggiore, L. 3630.
Minocchio Giuseppe, maresciallo di fanteria, L. 850.
Costa Gaetano, inserviente, L. 930.
Rossi Emilia, operaia nelle manifatture dei tabacchi (indennità), L. 761.10.
Guerrino Pietro, messagg. postale, L. 1362.

Lombardi Adolfo, operaio d'artiglieria, L. 700.
Tosato Giuseppe, archivista, L. 1509.
Calise Rosa, ved. Crapetto, operaio di marina, L. 241.66.
Di Maggio Rosa, ved. De Rosa, operaio id., L. 270.
Fogacci Amelia, ved. Mangoni, sottobrigadiere guardie di città, L. 150.
Della Seta Giovanni, ufficiale di scrittura, L. 2493.
Piranese Rosa, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 303.45.
Giraud Maria, ved. Porcelli, operaio della guerra, L. 236.
Spina Giuseppe, 1° macchinista, L. 1643.60.
Accoramboni Palmira, ved. Piantoni, operaio della guerra, L. 106.66
Petit Luciano, capitano di porto, L. 3009.
Cardone Carlo, aggiunto cancelliere, L. 1200.
Tortia Filomena, ved. Gioachino, operaio della guerra, L. 293.33.
Cocozza Giuseppe, operaio di marina, L. 742.50.
Da Corta Fumei Vittoria, ved. Menini, id. id., L. 233.33.
Novara Emilio, capitano, L. 3512.
Baroncelli Maria, ved. Bazzi, operaio di marina, L. 207.
Andreini Elisa, ved. Cerri, segretario, L. 827.
Rocatti Teresa, ved. Brumeri, operaio della guerra, L. 166.66.
Guidi Vittorio, maggiore, L. 3175.
Arena Giovanni, professore, L. 3529.
Ammirati Elisabetta, ved. Franchini, guardia carceraria, L. 243.
Guaspari Rosa, operaia nelle manifatture dei tabacchi, L. 446.78.
Amato Raffaele, operaio, id, L. 920.20.
Cirillo Rosa, M. Cavallaro, soldato, L. 202.50.
Serafini Giulia, orfana Francesco, maresciallo RR. carabinieri, L. 340
Ronca Erminia, ved. Palazzo, servente (indennità), L. 1925.
Rossi Antonietta, ved. Volpi, cancelliere, L. 529.66.
Desideri Gemma, ved. Mengolini, furiere maggiore, L. 228.66.
Russo Lucia, operaia tabacchi, L. 424.71.
Buttaroni Margherita, ved. Sacchi, direttore delle privative (indennità), L. 7027.
Putzolu Anna, ved. Melis, fanalista, L. 232.33.
Bertone Francesco, operaio di artiglieria, L. 720.
Bonelli camillo, magazziniere privative, L. 3600.
Boito Camillo, professore, L. 3840.
Samueli Cesare, segretario, L. 1899.
Bettoni Alessandro, tenente colonnello, L. 3823.
Parisano Luigi, capo musica, L. 1120.
Bartolucci Cesira, ved. Ravenna, cancelliere, L. 615.33.
Cornero Paolina, ved. Cammarota, direttore generale, L. 1807.33.
Gottscher Giovanni, vice cancelliere, L. 1854.
Valletto Annunziata, ved. Colella, usciere, L. 277.
Romanelli Francesco, maresciallo delle guardie di città, L. 1280.
Vezzosi Cesare, usciere, L. 1108.
Aveta Augusto, capitano, L. 3479.
Magrini Adele, ausiliaria telegrafista, L. 1395.
Molinari Luigi, sorvegliante forestale, L. 959.
Piola Caselli Carlo Alberto, segretario, L. 2640.
Severo Francesca, ved. Belloni, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 181.66.
Bignotti Cecilia, ved. Zambonardi, operaio d'artiglieria, L. 150.
Landiucci Agnese, ved. Mastroviti, primo ufficiale telegrafico, L. 638.33.
Piga Giuseppina, ved. Piras, sottocapo guardia carceraria, L. 240.
Gramigna Admeto, capitano, L. 2336.
Negri Francesca, ved. Pegoli, disegnatore (indennità), L. 2000.
Corinaldesi Gabriele, lavorante artiglieria, L. 525.
Lippiello Gaetano, vice brigadiere nei Reali carabinieri, L. 1266.63.
Mostarda Ubaldo, carabiniere, L. 640.
Raviol Luigi, soldato, L. 300.
Damiano Giovanni, operaio artiglieria, L. 900.
Petralia Luciano, guardia di città, L. 621.
De Pasquale Salvatore, ved. Di Leo, sorv. tasse (indennità), L. 2133.
Silla Stefano, soldato, L. 300.
Saggini Angela, ved. Solerti, provveditore studi, L. 1600.
Dettori Efisia, ved. Passino, professore, L. 1236.
Andreozzi Anna, ved. Laudadio, operaio di marina, L. 500.
D'Urso Alfonso, orfano Gaspare, professore, L. 2368.
Milesi Teresa, ved. Di Marco, maresciallo di città, L. 640.
Beldi Adamo, soldato, L. 300.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 ottobre, in L. 100.50.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 ottobre 1909

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	104.70 34	102.82 34	103.65 07
3 1/2 % *netto* ...	104 26 29	102 51 29	103.28 33
3 % *lordo*	71.42 08	70.22 08	71 31 83

CONCORSI

CATTEDRA AMBULANTE DI AGRICOLTURA della provincia di Salerno

AVVISO DI CONCORSO PER LA NOMINA DEL DIRETTORE.

È indetto pubblico concorso al posto di direttore della cattedra ambulante di agricoltura della provincia di Salerno, a norma del regolamento della cattedra stessa, approvato dalla Commissione di vigilanza nella seduta del 23 giugno 1909 e dal Ministero di agricoltura, industria e commercio con Nota 6 agosto 1909, div. VII, sez. 1, n. 31680|17-21.

Il concorso, in conformità del R. decreto 29 novembre 1906, sarà per titoli fra i laureati in scienze agrarie che abbiano per non meno di un triennio insegnato nelle scuole di agricoltura o partecipato alla direzione di aziende agrarie (art. 11 del regolamento).

Al direttore è assegnato lo stipendio annuo di L. 4000, con l'aumento, per non oltre tre sessenni, di un decimo per ogni sei anni di servizio compiuto (art. 9 del regolamento).

Egli avrà diritto inoltre ad una indennità di trasferta che comprende una diaria di L. 10, il biglietto ferroviario di 2ª classe coi treni diretti e di 1ª con quelli a tariffa ridotta ed una indennità di L. 0.25 a km. sulle vie ordinarie. La diaria è ridotta alla metà

quando il direttore potrà rientrare in residenza nello stesso giorno (art. 10 del regolamento).

Le mansioni, i diritti e gli obblighi del direttore sono dettagliatamente enunciati dagli articoli 17, 21, 22, 24, 25, 27 e 28 del citato regolamento.

Il concorso sarà giudicato, giusta il disposto del menzionato R. decreto, da apposita Commissione composta:

— di tre membri di riconosciuta competenza tecnica in materia agraria, scelti dalla Commissione di vigilanza fuori del suo seno;

— di un rappresentante del Ministero di agricoltura e commercio;

— e di un rappresentante della Commissione di vigilanza medesima.

La Commissione giudicatrice, dopo esaminati i titoli e formata la graduatoria, sottoporrà i primi tre classificati alla prova di una pubblica conferenza su identico argomento scelto dalla Commissione stessa. Delle modalità e dello svolgimento della conferenza sarà redatto verbale dalla Commissione giudicatrice in concorso con la Commissione di vigilanza (art. 13 del regolamento).

La Commissione di vigilanza, vista la graduatoria ed il verbale della pubblica conferenza, farà la proposta di nomina, che verrà sottoposta alla definitiva approvazione del Ministero di agricoltura in conformità del R. decreto 29 novembre 1906.

La nomina del direttore s'intende fatta per la durata di un biennio, con diritto, in caso di conferma, alla stabilità sino a che verrà conservata la istituzione (art. 15 del regolamento).

L'eletto dovrà assumere l'ufficio entro 15 giorni dalla partecipazione ufficiale della nomina, altrimenti sarà ritenuto dimissionario.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione, in carta da bollo da L. 0.60, al presidente della Commissione di vigilanza della cattedra in Salerno, non più tardi della sera del 31 ottobre 1909, e corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente abbia superato il 25° e non compiuto il 45° anno di età. Il limite massimo di età non va applicato al concorrente che sia in attività di servizio tanto nelle scuole di agricoltura quanto nelle cattedre ambulanti di agricoltura;

2° attestato di cittadinanza italiana;

3° attestato di buona condotta rilasciato dai sindaci dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

4° certificato penale di data recente;

5° certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;

6° laurea di dottore in scienze agrarie;

7° certificato degli esami speciali sostenuti con le puntazioni riportate;

8° certificato comprovante l'esercizio dell'insegnamento agrario o della partecipazione alla direzione di aziende agrarie per non meno di un triennio dopo conseguita la laurea;

9° Breve rassegna degli studi fatti e della carriera percorsa ed ogni altro titolo o documento che valga a comprovare la cultura tecnica del concorrente o le sue speciali attitudini per coprire il posto al quale aspira.

I documenti dovranno conformarsi alle prescrizioni della legge sul bollo ed essere vidimati dalle autorità competenti.

Salerno, 29 settembre 1909.

Il presidente della Commissione di vigilanza
Dott. G. Rocco.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutti i giornali francesi commentano l'importante discorso pronunciato, ieri l'altro, dal presidente del Consiglio dei ministri Briand, a Perigueux, e del quale noi ieri pubblicammo, nei dispacci, un largo sunto.

I giornali ministeriali esortano tutti i repubblicani a sostenere il Governo nell'attuazione del programma, tendente all'unione di tutti nel lavoro e nella pace; quelli di opposizione rendono omaggio ai buoni sentimenti espressi dal presidente del Consiglio, ma dubitano dei risultati, temendo che la politica di Briand urti contro il settarismo dei dirigenti del partito radicale.

L'*Eclair* afferma che la politica definitiva di Briand è precisamente quella che il radicalismo lavora a distruggere.

Per la *Libre Parole* le parole *libertà* e *tolleranza* adoperate da Briand sono tranelli.

Il *Gaulois* crede che il discorso di Briand di ieri sia la professione di fede di un ministro animato da buoni sentimenti, ma che non si sente libero di realizzare le sue concezioni, ed aggiunge:

È forse Briand che pensa, ma sono i suoi partigiani liberi pensatori, socialisti e massoni, quelli che agiscono.

Il *Temps* esprime la certezza che il presidente del Consiglio troverà nel Parlamento una maggioranza per sostenerlo negli intenti fecondi che egli ha esposto, e scrive:

Ad un presidente del Consiglio che faccia con una generosa sincerità ciò che Briand promette occorre, in tutta la libertà ma con molta disciplina e talvolta con un po' di abnegazione, assicurare la forza e la durata necessaria per ottenerlo.

Il *Journal des Débats* constata che il discorso di Briand non è un discorso elettorale. Esso è piuttosto un appello a sentimenti pei quali gli abitanti di uno stesso paese possono riavvicinarsi e conclude:

Non sarebbe nè generoso, nè politico di non considerarli come tali.

La *Lanterne* si chiede su quali concorsi il presidente del Consiglio può fare assegnamento per attuare il suo sogno di concordia.

Il giornale dice che bisognerebbe essere ingenui a credere ad una brusca conversione degli avversari del progresso sociale, ma ha fiducia nella prudenza della politica di Briand.

La *Republique Française* dice che un programma di collaborazione repubblicana per la realizzazione di riforme non le fa paura, ma teme che Briand urti contro il settarismo dei dirigenti del partito radicale.

L'*Echo de Paris* dubita che i fatti che seguiranno dimostrino presto che bisogna credere poco alla magìa dei discorsi.

Briand non può governare nè coi settari che guidano la maggioranza, nè contro di essi.

***

Il soggiorno della missione turca a Livadia, la cor-

diale accoglienza ad essa fatta dallo Czar ed i colloquî fra i due ministri degli esteri Rifaat Pascià ed Iswolsky sono argomenti di molte dicerie e di molti commenti. Secondo il corrispondente da Pietroburgo del *Daily Telegraph*, a Livadia, non si sarebbe parlato dell'apertura dei Dardanelli, perchè il Governo russo è d'opinione che nessun nuovo mutamento nello *statu quo* europeo debba avvenire senza una sanzione formale delle potenze sottoscrittrici dei trattati di Parigi e di Berlino, e si sa che l'Austria-Ungheria è contraria a qualsiasi conferenza internazionale.

Un dispaccio ufficioso da Yalta, 10, reca sul proposito le seguenti informazioni:

L'ambasciata turca è ripartita per Costantinopoli. Durante la sua permanenza il ministro turco degli affari esteri e il generale Nazim pascià poterono convincersi, per la cortese accoglienza accordata loro dall'Imperatore, dell'amicizia che il Sovrano di Russia nutre verso il Sultano.

Durante i colloqui che avvennero fra Rifaat pascià e Isvolski fu riconosciuto che i due Imperi sono egualmente interessati al mantenimento e allo sviluppo delle relazioni di amicizia, di mutua fiducia e di buon vicinato non solo per quello che riguarda gli affari giuridici, ma anche rispetto ai loro rispettivi interessi economici. Tale sviluppo può solo essere conseguito mediante il mantenimento della pace, e gli sforzi di entrambi i Governi saranno diretti in avvenire, come lo furono per il passato, a questo scopo.

La missione di cortesia diretta da Rifaat pascià e da Nazim pascià ha dato ai due Governi l'occasione di confermare ancora una volta i sentimenti di perfetta cordialità che li animano.

Con cerimonia, eccezionalmente solenne, venne ieri inaugurato il nuovo porto di Costanza, la Kustindgiè dei turchi, capitale della Dobrugia, data alla Rumenia col trattato di Berlino, in compenso della Bessarabia accordata alla Russia.

Il Re, la Famiglia reale ed i ministri assistevano alla cerimonia.

Un banchetto ebbe poi luogo, ed in esso il Re fece rilevare l'importanza del porto di Costanza, che deve essere considerato come un fattore di sviluppo dell'economia della Romania ed oggetto di orgoglio nazionale.

Il Re espresse la speranza che Costanza sarà in un avvenire prossimo uno dei principali porti del Mar Nero ed accennò in ultimo al progetto di legge che accorda alla Dobrugia il diritto di eleggere deputati, dicendo che essa sarà così unita in modo indissolubile alla patria rumena.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. Il Re ha fatto inviare al presidente del Sindacato marittimo, on. avv. Paratore, il seguente telegramma:

« *Racconigi-Reggia*.

« Viva soddisfazione ha arrecato all'animo di S. M. il Re la notizia del felice compimeno della Casa per i marinai dovuta alla provvida iniziativa del Sindacato marittimo italiano. Ringraziando di cuore la S. V. ed i suoi colleghi del Consiglio del gradito e cortese saluto rivoltogli nella solenne festa inaugurale, il nostro Sovrano accompagna con i voti suoi migliori l'inizio di sì nobile istituzione, indice di civile progresso e di concordia e pegno di fraterna assistenza per la gente di mare.

« Firmato: Il ministro *E. Ponzio-Vaglia* ».

Ospite. — L'on. Lemieux, ministro delle poste del Canadà, è giunto l'altra sera in Roma insieme alla propria consorte ed è sceso all'Hôtel Regina.

Il ministro è accompagnato dal segretario particolare sig. Verret.

Beneficenza. — A Catanzaro il defunto dott. Federico Carrapetta, lasciò larga parte del suo patrimonio, ascendente a circa 300,000 lire, all'ospedale civile locale, il quale era digià stato beneficato di altre 25,000. Una somma cospicua destinò alla Congregazione di carità di Sorbo San Basile.

Marina militare. — La R. nave *Etna* è partita da New York, per le Azzorre il 10 corrente.

Marina mercantile. — L'*Italia*, della Veloce, ha proseguito da Santos per Genova, il 9 corrente. — Il *Tommaso di Savoia* del Lloyd Sabaudo è giunto a Buenos Aires il 10. — Da Las Palmas ha transitato il *Principe di Udine*, pure del Lloyd Sabaudo diretto a Genova.

ESTERO.

Il commercio brasiliano. — Le importazioni dei primi otto mesi dell'anno sono ascese a 23,413,192 lire sterline di fronte a 24,207,133 lire sterline nel 1908.

Le esportazioni sono salite a 23,523,676 lire sterline di fronte a 25,500,381 nel 1909.

L'aumento delle esportazioni proviene soprattutto dal caffè per lire sterline 2,639,000 e dal causciù per oltre tre milioni di lire sterline.

L'emigrazione germanica. — L'emigrazione dal porto di Amburgo è scesa in settembre a 30,250 persone contro soltanto 9717 nel settembre 1908.

Dal principio dell'anno, essa ha raggiunto la cifra di 108,907 emigranti contro 53,904 soltanto durante i nove primi mesi del 1908.

Il movimento d'emigrazione per la via di Brema accusa 8550 persone in settembre 1909 contro 7228 persone in settembre 1908.

Pei 9 primi mesi del 1909, il numero degli emigranti imbarcati in quel porto è asceso a 108,368 contro 44,142 durante il periodo corrispondente del 1908.

L'industria del ferro in Germania. — La statistica del commercio estero della Germania, in settembre 1909, comparativamente a settembre 1908, accusa le cifre seguenti pel movimento dei ferri, cifre che dimostrano i progressi dell'esportazione germanica.

Ferro greggio: importazione 94,899 quint. metrici contro 270,338; esportazione 400,330 quintali metrici contro 251,941.

Rotaie greggie ed altri semi-prodotti: importazione 3,507 quintali metrici contro 7,846; esportazione 401,826 quintali metrici contro 555,403.

Travette: importazione, 144 quintali metrici contro 99; esportazione, 275,914 q.li metrici contro 243,674.

Rotaie (prodotti finiti): importazione, 11 q.li metrici contro 224; esportazione 332,129 q.li metrici contro 295,881.

Traversine: importazione, zero contro 16 q.li metrici, esportazione, 82,870 q.li metrici contro 116,248.

La produzione del ferro greggio durante il mese di settembre, in Germania e nel Lussemburgo, è ascesa in tutto ad 1,068,345 tonnellate contro 1,100,671 in agosto 1909 ed a 928,729 in settembre 1908.

La produzione da gennaio a settembre 1909 è ascesa a 9,509,000

tonnellate contro 8,925,900 durante il periodo corrispondente dell'anno scorso.

Il raccolto granario in Francia. — Si ha da Parigi:

« Con una superficie coltivata di 6,570,500 ettari, il raccolto di frumento fu quest'anno in Francia di 125,655,900 ettolitri. Nello scorso anno la superficie coltivata era di 6,534,370 ettari ed il prodotto ascendeva a 111,979,680 ettolitri ».

I raccolti nelle Indie. — Da Bombay telegrafano che le pioggie di settembre hanno durato eccezionalmente parecchi giorni ininterrotti e arrecarono grandi benefici alle campagne. Le prospettive per i raccolti sono eccellenti. Le granaglie e i cotoni promettono buoni risultati.

Lo stato delle campagne nell'Argentina. — Telegrafano da Buenos Aires al *Secolo XIX*:

« Dopo le ultime pioggie benefiche lo stato delle nostre campagne è dappertutto soddisfacentissimo. I lavori proseguono attivamente per cui avremo indubbiamente uno splendido raccolto ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 11. — Stamane ha avuto luogo la seduta plenaria della conferenza per gli automobili.

Alla fine della seduta, chiudendo i lavori della conferenza, il ministro Millerand ha pronunciato un discorso nel quale, constatando l'importanza dei risultati ottenuti per l'unificazione del diritto automobilistico, ha accennato ai nuovi problemi sollevati, lodando vivamente la proposta pratica ed ingegnosa del *Touring Club Italiano* circa i documenti doganali, ed augurandosi che la proposta venga accettata da tutti i Governi.

Hanno poi parlato il ministro di Serbia, Visnitch, che ha ringraziato in nome dei plenipotenziari il Governo francese ed il delegato italiano Guastalla a nome delle associazioni turistiche ringraziando i Governi rappresentati per l'appoggio dato alla causa dell'automobilismo.

La firma del protocollo avrà luogo appena siano giunti ai delegati i pieni poteri.

Iersera ha avuto luogo un grande ricevimento all' « Automobile Club ».

I delegati assisteranno oggi agli esperimenti di aviazione a Juvisy.

MELILLA, 11. — Dei gruppi di mauri si sono mostrati presso Nador ed hanno cominciato le ostilità, ma, in seguito al fuoco dell'artiglieria spagnuola, che ha inflitto loro perdite, sono fuggiti quasi subito.

PIETROBURGO, 11. — L'incrociatore *Emir Bourkhari*, profittando dell'alta marea, è arrivato a Pietroburgo per subire riparazioni. Ma, essendosi l'acqua abbassata improvvisamente, la nave si è arenata e, se questo abbassamento continua, minaccia di capovolgersi.

BARCELLONA, 11. — Si assicura che Ferrer è stato condotto stamane nel forte di Montjuich.

PARIGI, 11. — Oggi è stata firmata la Convenzione per la circolazione delle automobili, alla quale hanno aderito i delegati della Germania, del Belgio, della Bulgaria, della Francia, dell'Italia, di Monaco, del Montenegro, della Rumania e della Serbia.

I rappresentanti degli altri Stati riferiranno ai loro Governi.

ZAGABRIA, 11. — Ieri mattina sono state avvertite tre scosse di terremoto.

La prima alle ore 6.37 è durata 14 secondi, la seconda alle 6.55 è durata 7 secondi e la terza alle 7.3 è stata leggerissima.

Nessun danno.

BRUXELLES, 11. — La Conferenza internazionale della pace annunzia che, in seguito ad una risoluzione presa dall'assemblea degli uffici nella sua seduta di ieri, l'Unione internazionale della stampa pacifica (U. I. P. P.) è stata fondata definitivamente stamane.

La sede dell'Unione è stata stabilita a Vienna ed il sig. Ahfkind è stato designato per disimpegnare le funzioni di segretario.

JUVISY, 11. — *Campo d'aviazione.* — Ecco i risultati ufficiali della giornata d'oggi:

Per il gran premio della Società d'incoraggiamento all'aviazione: 1° De Lambert, che ha percorso 12 chilometri in 14', 10" e 4|5.

Per il premio del giro di pista (2000 metri): 1° Gobron, in 2', 12" ed 1|5.

Gobron guadagna dunque il primo dei dieci premi per il giro di pista.

Premio della totalizzazione di distanza: 1° De Lambert, con 12 chilometri in 14', 10" e 4|5; 2° Gobron, che ha volato per 2', 14" e 4|5.

FRANCOFORTE, 11. — Il primo premio di aviazione di 40 mila marchi è stato vinto da Decaters; il secondo premio di 10 mila marchi è stato vinto da Blériot.

Il primo premio di altezza è stato vinto da Decaters.

Il primo premio di velocità su cinque chilometri (2400 marchi) è stato guadagnato da Blériot; il secondo premio di 1600 marchi è stato vinto da Decaters.

LONDRA, 11. — *Camera dei lordi.* — La Camera approva in terza lettura il *bill* relativo all'allineamento delle case di abitazione nella città. L'opposizione vi ha introdotto un emendamento a termine del quale i proprietari fondiari potranno in certi casi riscuotere delle indennità.

Lord Crewe dichiara a nome del Governo che se si vota questo emendamento il Governo rinuncia intieramente al *bill*. Malgrado questa dichiarazione del Governo la Camera dei lordi vota l'emendamento dell'opposizione. Si crede che la Camera ritornerà sul suo voto.

VIENNA, 11. — Il ministro dell'istruzione ha concesso la autorizzazione al professore Wahrmund di annunziare che egli terrà un corso di diritto ecclesiastico all'Università tedesca di Praga.

Il ritardo nel concedere l'autorizzazione aveva provocato alcune discussioni nella stampa e nei circoli parlamentari.

ATENE, 11. — *Camera dei deputati.* — L'aula e le tribune sono gremite. Il presidente del Consiglio, Mauromicalis, fa una breve dichiarazione.

Egli dice: Mai un Governo ha assunto il potere in condizioni più difficili. Ad un certo momento siamo stati minacciati dai mali più grandi ed un vento di anarchia è stato sul punto di travolgere tutti. Siamo stati lieti di avere potuto mantenere l'ordine e ricondurre la calma negli spiriti.

La questione difettosa degli affari pubblici, alcune defezioni dolorose ed altri fatti hanno ferito profondamente l'anima popolare ed hanno creato una situazione anormale eccezionale. Ma tutto ciò appartiene al passato.

I desideri espressi da tutti i partiti coincidono con quanto noi abbiamo fermamente sostenuto. Siamo tutti ispirati dal desiderio ardente di rialzare le sorti del nostro paese per mezzo del miglioramento di tutti i rami della vita pubblica. Non si può certamente credere che i mali che esistono da trent'anni possano essere guariti in una trentina di giorni. Possiamo confessare che la responsabilità dei mali di cui il paese soffre incombe più o meno su tutti noi, ma in questo momento ci è necessario piuttosto di pensare all'avvenire ed io rivolgo questo appello a tutti all'infuori di ogni partito invocando il vostro patriottismo per aiutarci a condurre a buon fine le riforme che il paese reclama. Dateci tutti la mano per lavorare a rialzare il Parlamento fino al livello dei bisogni, delle necessità, dei voti del paese ed a farne un organo efficace.

È questa riforma che costituisce oggi l'ideale luminoso della Grecia. (Vivi applausi).

Il ministro dell'interno presenta quindi una proposta di modificazione al regolamento della Camera tendente ad evitare le discussioni oziose ed inutili ed a facilitare l'opera legislativa della Camera.

Il ministro della guerra, Lapathiotis, annuncia la presentazione dei progetti militari. Egli dichiara che la Grecia vuole mantenere il suo esercito in buono stato di ordinamento, ma che non pensa affatto a minacciare nessuno.

Il ministro si riserva di presentare in seguito i progetti relativi a questo riordinamento. Intanto presenta il progetto riguardante il servizio dei principi reali nell'esercito, il progetto che sopprime il comando generale dell'esercito e quello che sopprime il corpo di stato maggiore come è costituito attualmente e lo riorganizza sul sistema del servizio dello stato maggiore dell'esercito francese.

TRENTO, 12. — È stata inaugurata la linea ferroviaria da Trento a Male.

SANTIAGO DEL CILE, 12. — Le Camere sono convocate per il 14 corrente, allo scopo di discutere il bilancio pel 1910. I partiti di opposizione provocheranno importanti discussioni d'indole economica.

L'opinione della maggioranza è favorevole alla creazione di nuove imposte, considerando che le sole esistenti sono costituite dai dazi doganali.

CAPO HAITIANO, 12. — Una rivoluzione è scoppiata a San Domingo. Gli insorti hanno attaccato Dajabon, ma sono stati respinti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

11 ottobre 1909.

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì.	756.71.
Umidità relativa a mezzodì.	43.
Vento a mezzodì.	N.
Stato del cielo a mezzodì.	3/4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 20.3. minimo 12.8.
Pioggia	gocce.

Li 11 ottobre 1909.

In Europa: pressione massima di 771 sulla Finlandia, minima di 748 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al sud e Sicilia, salito altrove, fino a 2 mm. sul Veneto; temperatura diminuita; pioggie al centro, sud e Sicilia con temporali sparsi sul medio e basso versante Adriatico, Calabria e Sicilia.

Barometro: 765 val Padana, 760 sud e Sicilia.

Probabilità: venti moderati settentrionali al nord, centro e Sardegna, vari altrove; cielo sereno al nord, vario al centro e Sardegna, nuvoloso altrove con pioggie; Adriatico mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 ottobre 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio. .	sereno	calmo	22 8	14 8
Genova	sereno	calmo	24 2	14 7
Spezia	sereno	calmo	23 0	11 7
Cuneo	sereno	—	19 7	8 8
Torino.	sereno	—	19 3	7 0
Alessandria . . .	sereno	—	23 0	7 2
Novara	sereno	—	19 5	8 8
Domodossola . . .	sereno	—	21 5	3 6
Pavia	nebbioso	—	21 3	5 5
Milano.	sereno	—	21 5	9 6
Como	sereno	—	20 4	8 5
Sondrio	sereno	—	13 3	7 5
Bergamo.	sereno	—	18 6	11 7
Brescia	sereno	—	18 7	10 1
Cremona.	sereno	—	19 6	9 1
Mantova.	sereno	—	19 4	12 8
Verona	sereno	—	20 0	10 1
Belluno	sereno	—	18 6	7 0
Udine	1/4 coperto	—	20 1	10 3
Treviso	sereno	—	20 2	11 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	19 8	12 0
Padova	sereno	—	20 1	10 3
Rovigo.	sereno	—	21 2	12 0
Piacenza.	sereno	—	19 3	8 2
Parma.	sereno	—	20 2	10 3
Reggio Emilia . .	sereno	—	19 4	11 6
Modena	1/4 coperto	—	19 3	10 8
Ferrara	sereno	—	20 0	10 6
Bologna	sereno	—	18 6	11 4
Ravenna.	coperto	—	18 7	10 7
Forlì.	coperto	—	19 8	11 6
Pesaro.	coperto	tempestoso	18 0	13 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	18 2	12 2
Urbino.	coperto	—	13 0	10 2
Macerata.	coperto	—	15 0	10 3
Ascoli Piceno . .	—	—	—	—
Perugia.	1/2 coperto	—	16 0	10 2
Camerino	coperto	—	12 0	9 0
Lucca	1/4 coperto	—	22 6	9 2
Pisa.	sereno	—	22 7	8 4
Livorno	sereno	calmo	21 8	12 5
Firenze	sereno	—	21 0	11 2
Arezzo	coperto	—	18 0	12 6
Siena	1/2 coperto	—	18 1	10 3
Grosseto.	sereno	—	22 0	11 3
Roma	1/4 coperto	—	21 2	12 8
Teramo	—	—	—	—
Chieti	piovoso	—	15 4	10 0
Aquila.	coperto	—	15 8	7 9
Agnone	1/4 coperto	—	12 9	9 2
Foggia.	1/2 coperto	—	20 0	13 3
Bari.	1/4 coperto	calmo	19 8	12 0
Lecce	1/4 coperto	—	22 0	12 7
Caserta	sereno	—	21 9	12 6
Napoli.	sereno	calmo	20 6	12 9
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	18 5	6 4
Caggiano	1/4 coperto	—	15 0	8 3
Potenza	1/2 coperto	—	14 0	7 1
Cosenza	3/4 coperto	—	21 4	11 8
Tiriolo.	[illegible] coperto	—	19 4	10 0
Reggio Calabria .	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	23 3	16 2
Palermo	coperto	agitato	24 8	13 2
Porto Empedocle .	coperto	calmo	21 5	15 6
Caltanissetta . . .	sereno	—	23 7	18 5
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	25 0	17 7
Catania	3/4 coperto	calmo	24 7	15 4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	24 0	17 5
Cagliari	sereno	calmo	25 0	12 0
Sassari.	sereno	—	21 5	12 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*